



INTERPELLANZA

OGGETTO: LA MOTORIZZAZIONE ANCORA SENZA SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO.

La sottoscritta Consigliera Comunale,

PREMESSO CHE

- la Motorizzazione Civile di Torino, che oggi è la direzione Territoriale del Piemonte cui fanno capo le province di Vercelli, Novara, Biella e Verbania, conta attualmente di circa 200 dipendenti, 100 dei quali nel capoluogo;
- la sede in Torino si trova in via Agostino Bertani, un luogo non raggiungibile direttamente dai mezzi pubblici (la prima fermata utile è a circa 500 metri) e, per arrivarci a piedi, occorre percorrere un tratto di strada buio, pericoloso, non in piano e spesso coperto da fronde, sterpaglie, rifiuti;
- come è noto il servizio reso dalla Motorizzazione Civile attira un ingente afflusso di utenti, taluni dei quali disabili, e di operatori economici;
- a far data dal gennaio 2019, ravvisando la necessità assoluta di trovare una soluzione concreta al problema dell'accesso agli uffici senza auto privata, in considerazione dell'interesse pubblico connaturato al servizio svolto, dapprima via mail, poi con corrispondenza cartacea la Motorizzazione ha cercato contatti sia con l'ufficio Mobilità della Città, sia con GTT, senza di fatto, dopo più di due anni, aver trovato una soluzione;

CONSIDERATO CHE

- in data 11 gennaio 2019 la Motorizzazione Civile, inviava una mail a GTT richiedendo un prolungamento delle corse dei bus che raggiungono il cimitero al fine di armonizzarle con gli orari dei dipendenti ma anche dei candidati agli esami di guida; la GTT demandava la risposta all'Agenzia per la mobilità piemontese ma a tale istanza non è stato dato riscontro;
- in data 26.11.2019 a seguito anche di diversi solleciti anche dall'Unione Italiana Ciechi, la Motorizzazione chiedeva a tutti gli interlocutori coinvolti dalla questione (GTT; Agenzia per la

Mobilità piemontese; Assessorato ai Trasporti del Comune) un incontro urgente per valutare la situazione e addivenire a una soluzione condivisa;

- l'incontro, svoltosi poi in data 17 gennaio 2020, non aveva portato ad alcuna soluzione concreta tranne la successiva organizzazione di un sopralluogo alla presenza di rappresentanti del Comune di Torino e di GTT;
- il sopralluogo aveva dato origine a una proposta tecnica per la messa a disposizione di una fermata davanti alla Motorizzazione, con accesso dei bus dopo il transito al cimitero e con ritorno su via Bertani mediante creazione di senso unico alternato a mezzo segnaletica stradale per evitare il pericoloso innesto su corso Orbassano; Motorizzazione si era detta disponibile a farsi carico dei costi relativi alla segnaletica e mentre la Città e GTT si erano riservate di valutare i costi relativi al tragitto;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

- dopo mesi di silenzio e di attesa Motorizzazione aveva preso nuovamente contatti con il Servizio Mobilità della Comune il quale organizzava una call in presenza dell'Assessora Lapietra. All'assessora veniva dettagliata la questione e le possibili soluzioni e dalla suddetta sarebbero arrivate rassicurazioni su una rapida soluzione del problema;
- a fine settembre dello scorso anno la Motorizzazione, non avendo avuto ancora riscontro, aveva nuovamente inoltrato formali solleciti al Comune;

RILEVATO CHE

- a fine aprile 2021, dopo che la direttrice della Motorizzazione aveva rappresentato la situazione di disagio del servizio un'ultima volta il 22 marzo alle consigliere e ai consiglieri della III commissione del Comune di Torino durante un'audizione, risulterebbero improvvisamente riprese le interlocuzioni con l'Agenzia della mobilità sul tema del servizio di trasporto pubblico in favore della sede di via Bertani 41;

INTERPELLA

la Sindaca e l'Assessore competente, per chiedere:

1. se si intenda mettere in campo soluzioni per garantire la realizzazione di una fermata di mezzi appartenenti alla rete di trasporto pubblico di fronte alla Motorizzazione civile di Torino al civico 41 di via Bertani e quali siano queste soluzioni;
2. in che tempi si intenda procedere con le soluzioni suddette.

Torino, 04/05/2021

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Maria Grazia Grippo